



DELIBERAZIONE N° 509

SEDUTA DEL 13 MAG. 2016

POLITICHE DI SVILUPPO LAVORO  
FORMAZIONE E RICERCA

DIPARTIMENTO

**OGGETTO** DECRETO LEGISLATIVO 112/98, COMMA 1, LETTERA D, ART. 138  
DETERMINAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO PER L'ANNO 2016/2017

**ASSESSORE DIPARTIMENTO**

Relatore **POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,  
FORMAZIONE E RICERCA**

La Giunta, riunitasi il giorno **13 MAG. 2016** alle ore **9,10** nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio <b>PITTELLA</b> Presidente	X	
2.	Flavia <b>FRANCONI</b> Vice Presidente	X	
3.	Aldo <b>BERLINGUER</b> Componente		X
4.	Luca <b>BRAIA</b> Componente		X
5.	Raffaele <b>LIBERALI</b> Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **5** pagine compreso il frontespizio  
e di N° **1** allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la L.R. 12/1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 227 del 19 febbraio 2014 e n. 693 del 10 giugno 2014 con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 con la quale sono state approvate le modifiche all'assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. 694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale, nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 con la quale sono stati designati i dirigenti per la direzione delle strutture dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale, come rideterminati dalla succitata D.G.R. n. 689/2015;
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015 ed è stato nominato il Dirigente dell'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 concernente la "modifica della D.G.R. n. 637 del 3 maggio 2006 – Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale – Avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 19 marzo 1997 n. 59 ed in particolare l'art. 21 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che al comma 1 lettera d) dell'art. 138 ha delegato alle Regioni la determinazione del calendario scolastico;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi del succitato art. 21 della Legge n. 59/1997;
- VISTO** altresì, l'art. 5 del succitato DPR n. 275/99 concernente l'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 ed in particolare l'art.3 ;
- CONSIDERATO** che ai sensi del comma 3 del citato art. 74 del D.Lgs n. 297/1994 il calendario scolastico deve essere determinato in modo da consentire almeno 200 giorni di lezione;
- RAVVISATA** la necessità di provvedere in tempi brevi all'emanazione del calendario scolastico per l'anno 2016/2017, al fine di garantire lo svolgimento della programmazione per l'anno scolastico in argomento, da parte delle Istituzioni scolastiche autonome, nei tempi e nei modi adeguati a darne tempestiva informazione alle famiglie, nonché per consentire agli Enti Locali di organizzare l'erogazione dei servizi di loro competenza in coerenza con la programmazione scolastica;
- CONSIDERATO** che il calendario delle festività nazionali è determinato dal Ministero della Pubblica Istruzione come segue: tutte le domeniche; 1° novembre, festa di tutti i santi; 8 dicembre Immacolata Concezione; 25

dicembre, Natale; 26 dicembre, Santo Stefano; 1° gennaio, Capodanno; 6 gennaio, Epifania; lunedì dell'Angelo; 25 aprile, anniversario della Liberazione; 1° maggio, festa del lavoro; 2 giugno, festa nazionale della Repubblica; festa del Santo Patrono.

- CONSIDERATO** che, nella determinazione dei giorni utili, è stato previsto un margine temporale pari a 8 giorni rispetto ai 200 giorni obbligatori di lezione, per consentire alle Istituzioni scolastiche di definire gli adattamenti più appropriati alle esigenze del Piano dell'Offerta Formativa (POF);
- CONSIDERATO** che la proposta del calendario scolastico 2016/17 è stata inviata con PEC del 08/04/2016 ai componenti del Tavolo Tecnico Interistituzionale permanente in materia di istruzione e formazione di cui alla D.G.R. n. 1207 dell'8.8.2011, nonché agli altri soggetti pubblici e privati interessati, individuati nell'Associazione degli Industriali, nell'ANCI, nell'Azienda di Promozione Turistica e nell'API, con l'invito a produrre entro il giorno 12/04/2016 eventuali osservazioni in merito, in mancanza delle quali il calendario stesso, così come formulato è da ritenersi condiviso;
- DATO ATTO** che, in risposta a detta proposta, i soggetti interpellati non hanno fatto pervenire proprie osservazioni;
- RITENUTO** di dover esercitare le proprie competenze sia in ordine all'organizzazione scolastica sia al governo del territorio, al fine di permettere alle Istituzioni scolastiche gli adattamenti loro consentiti e le determinazioni loro spettanti nell'ambito della normativa nazionale e delle indicazioni stabilite con la presente deliberazione;
- CONSIDERATO** che il calendario scolastico si configura come strumento di programmazione territoriale, in considerazione delle ripercussioni che le scansioni temporali stabilite hanno sull'organizzazione della vita familiare degli alunni e dei servizi connessi alle attività didattiche nonché sugli interventi demandati alle Province ed ai Comuni;
- CONSIDERATA** la necessità di assicurare il confronto tra scuole anche di ordini diversi del medesimo territorio per far emergere scelte coordinate, nonché il raccordo tra scuola e territorio, previe opportune intese, per facilitare l'organizzazione dei servizi e per meglio aderire alle esigenze dell'utenza;
- VISTO** il calendario scolastico, allegato sotto alla lettera A) della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca,

#### **DELIBERA**

1. di approvare il calendario scolastico per l'anno 2016/2017, come da allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, evidenziando che la data di inizio è fissata il 14 settembre 2016 e la data di termine è il giorno 10 giugno 2017 per la scuola primaria e secondaria ed il giorno 30 giugno 2017 per la scuola dell'infanzia;
2. di stabilire che, sulla base di comprovate esigenze, le singole istituzioni scolastiche autonome, d'intesa con gli Enti Locali erogatori dei servizi scolastici, possono anticipare per un massimo di tre giorni la data di inizio delle attività didattiche;

3. di stabilire che il calendario 2016/2017 prevede complessivamente 208 giorni utili di lezione per la scuola primaria e secondaria e 225 giorni per la scuola dell'infanzia, dei quali non meno di 200 giorni vincolati a lezione, che si riducono rispettivamente a 207 e 224 nell'ipotesi che la ricorrenza del Santo Patrono cada un giorno in cui siano previste lezioni;
4. di disporre che le Istituzioni scolastiche, nell'esercizio della propria autonomia, ai sensi di quanto disposto dal DPR 275/99, articolo 5, e in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, definiscono gli eventuali adattamenti del proprio calendario scolastico all'interno dei 208 giorni fissati e nel rispetto delle determinazioni di cui ai punti 1 e 2, tenendo conto anche di eventi non prevedibili che possono comportare la sospensione o la riduzione del servizio scolastico;
5. di stabilire che gli adattamenti di cui al precedente punto 4 devono essere disposti nel pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 297/94 articolo 74, comma 3 e devono essere assunti dai competenti organi delle Istituzioni scolastiche d'intesa tra loro e con gli Enti erogatori dei servizi scolastici;
6. di disporre che le istituzioni scolastiche sono tenute a comunicare, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul BUR, il proprio calendario alle famiglie, agli Enti Locali e alla Direzione Scolastica regionale e, per conoscenza alla Regione Basilicata – Ufficio Sistema Scolastico, Universitario;
7. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale e sul sito Web della Regione Basilicata.

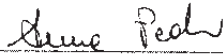
L'ISTRUTTORE

  
(Dott.ssa Annalisa GIOVANNINI)

IL RESPONSABILE P.O.

  
(Donata BOCHICCHIO)

IL DIRIGENTE

  
(Avv. Anna PEDIO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 16.05.2016  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

